

registrare un'altra che non è la più lieta per la provincia nostra. Il giorno 26 del corr. è stata firmata fra il Ministro dei lavori pubblici ed una società di capitalisti una concessione per una ferrovia fra Mantova e Modena, via Borgoforte, Suzzara e Carpi. La linea che noi abbiamo da anni propugnata, Mantova-Casalmaggiore-Parma, da continuarsi poi con quella Parma-Spezia, sarebbe stata messa in disparte - ce ne duole assai.

Polemica. Lettera al Sig. Ing. ALESSANDRO FIESCHI.

I fatti sono uomini - e le parole sono femmine. Voi di questo ultimo ne siete andato gonfio nel vostro articolo N. 86 di questo giornale. E col volere provare troppo avete finito col provare nulla. Non avete che confusa la mente del pubblico con parole generiche, vuote di senso, e quel che è peggio menzognere lo volevo omettere dal rispondere, perchè un buon silenzio non fu mai scritto. Ma toccando voi con insulti la mia convenienza personale sono costretto a dirvi la mia ultima parola contro il vostro assurdo articolo.

Voi meritete il rifiuto che avete dato nel 1857 nella scelta dell' Ing. Conti per la collaborazione dei maggiori lavori del progetto del Canale Adda, ed il vostro interessamento onde fosse sostituito l' Ing. Pezzini. Eppure tutto questo sussisteva, e ne avrai dovuto soggiungere, come mi diceste, che la causa del rifiuto dipendeva da una rissa successa fra voi ed il Conti in una festività a Robecco, per modo che l' associazione con lui punto non vi garbava. Che speciale stima ne avessi avuta verso il Sig. Ing. Conti basta osservare alle parole esposte alla pag. 40 della mia Memoria sull' Irrigazione Cremonese, e sulla proposta del Canale, pubblicata circa l' Agosto 1857, colle quali per debito di giustizia e di affetto ho voluto esaltare i meriti dei tre giovani praticanti ingegneri Canapa, Fieschi e Conti, che mi coadiuvarono nei rilievi tecnici nel 1855 per animarli nello studio. Lavori nei quali non vi entrò l' Ing. Pezzini che allora punto non conosceva. Ma chi mi avrebbe impedito il scegliere per gli ulteriori lavori altri, che voi e l' Ing. Pezzini? Era ciò in mia piena facoltà.

Voi soggiungete che dopo due anni dal 1855 non ebbi mai a parlare dell' Ing. Conti, e questo è vero, giacché poteva fare a meno di lui, come pure di voi Sig. Fieschi, avendone da solo compiuto il progetto in massima del Canale accompagnato da una storia dei progetti antichi di irrigazione, pubblicato colla succitata Memoria Sarebbe bene per voi Sig. Fieschi un bel vanto, che nei primi anni della vostra pratica, non anco compiuta, foste stato da tanto di dare lumi in un lavoro d' arte di alta importanza idraulica a chi aveva fatti precedenti studi, e che aveva più di 25 anni di esercizio in pubblici uffici.

Soggiungete nello stesso articolo che « l' intervento dell' Ing. Pezzini fu propriamente causato da una sua Memoria stampata sul Regolatore Amministrativo relativo allo stato idrografico del fiume fra Cassano Adda e Spino. » Egli è un fatto che questo lavoro dell' Ing. Pezzini merita particolari lodi, avendone dimostrato con piena conoscenza la topografia e la statistica di quei luoghi del fiume Adda. Ma se voi Sig. Ing. Fieschi foste stato veritiero nell' esposizione del vostro articolo, avreste dovuto informare il pubblico che un tale lavoro venne pubblicato da un anonimo nei numeri 24 del 12 giugno - 26 del 26 giugno - e 28 del 10 luglio dell' anno 1858 della Gazzetta di Cremona, cioè un anno dopo la pubblicazione del mio progetto di massima del Canale Adda colla detta Memoria. Perlocchè non poteva prevenire il mio sentimento nella scelta dell' Ing. Pezzini nell' agosto 1857 per i maggiori lavori di dettaglio che occorreano al progetto.

In fine con audacia soggiungete Sig. Fieschi che io avevo scritto all' ottimo collega Sig. Ing. Simone Maggi che era insorto in me un pentimento di aver studiato il progetto nel punto del fiume alla Vinzasca. Leggete bene per la centesima volta la ridotta mia memoria, e ravvisarete alle pagine 28^a alla 31^a che gli studi alla Vinzasca furono diretti a comprovare l' insufficienza del progetto antico del 1492 per la derivazione di un canale irriguo, onde tanta idea fosse abbandonata; e dappoichè gli studi medesimi accompagnati da estese livellazioni giovanavano per determinarne la possibilità fisica del vero canale utile per la provincia cremonese in un punto superiore del fiume fra Rivolta e Spino. Ed osser-

vate pure a conferma gli altri cenni in proposito della stessa Memoria alle pagine successive fino alla 38^a.

Lo scopo poi di avere stampati articoli dal 1858 in avanti in questo dotto giornale, non era in vero che per sostenere il mio primo ed esclusivo progetto di massima compiuto dal 1855 al 1857, mentre gli altri lavori di dettaglio per le opere e per la spesa del progetto eseguiti in progresso erano in comune, e quindi nessuno dei collaboratori poteva attribuirsi un esclusivo merito.

A mio avviso sembrerebbe necessario Sig. Fieschi aver di mira il concetto e l' estimazione dei terzi, e la verità nelle esposizioni, e voi questi riguardi nel vostro articolo li avete dimenticati.

Ing. NOGARINA.

Danneggiati dall' inondazione. Il nostro Comizio Agrario ha diramata la seguente Circolare ai rappresentanti dei Comuni del Circondario; nobile iniziativa che desideriamo venga ovunque nelle nostre campagne compresa e seguita. Il nostro giornale inserirà le offerte.

La infausta inondazione che pochi di sono recò tanti danni al nostro paese, pose nelle più deplorabili condizioni buon numero di agricoltori di questo Circondario improvvisamente travolti nella più squallida miseria, nell' istante in cui raccoglievano i frutti dei loro lunghi e penosi lavori.

Già la carità cittadina e di molti privati corse a lenire la grave sventura, ma per quanto generoso sia il soccorso pur troppo torna insufficiente a ripararla anche in parte; ond' è che la scrivente Direzione, facendosi interprete degli agricoltori che rappresentata, non dubitando in questi supremi momenti della loro generosità, deliberò di aprire una sottoscrizione in favore dei danneggiati.

In pari tempo stabilì di rivolgersi alla S. V. onde voglia incaricarsi di perorare per quest' opera santa e raccogliere nel Comune che Ella così degnamente rappresenta al Comizio le maggiori possibili offerte.

Un apposito incaricato della Direzione ogni Mercoledì e Sabato dal mezzodì alle due riceverà dai Signori Rappresentanti al Comizio le offerte che verranno raccolte e tosto farà che i nomi dei singoli obblatori sieno conosciuti per mezzo della stampa. Sarebbe grave offesa per la S. V. ove la scrivente insistesse nel raccomandarle un' opera, così pietosa, un' opera che proverà al paese come al cuore dell' agricoltore non sieno nomi vuoti di senso la fratellanza e l' unione.

Vorrà la Signoria Vostra sollecitare l' opera sua e far sì che la sottoscrizione possa essere coronata di un felice risultato possibilmente prima del prossimo San Martino.

La Direzione

March. UBERTO PALLAVICINO, *Presid.*

Consiglieri

Nicola; Dott. Nicola - Lazzarini Angelo
Mina-Bolzesi D. Camillo-Binda D. Luigi
MANETTI Dott. LUIGI *Seg.*

Comunicato. La Commissione di Beneficenza in Milano Amministratrice della Cassa di Risparmio sempre sollecita nell' accorrere a sollievo delle pubbliche sventure, ha rimesso alla nostra Deputazione Provinciale la somma di L. 4000 perchè le distribuisca come riterrà meglio fra gli individui poveri della Provincia, colpiti dai danni della recente inondazione.

La Deputazione Provinciale compresa di sentita gratitudine pel nuovo tratto filantropico della benemerita Commissione, mentre non ha mancato di esternargliene i più sentiti ringraziamenti, ha deliberato in seduta ordinaria del 29 corr. di far versare detta somma nella sua Cassa a disposizione dell' Onorevole Comitato che assunse volenteroso l' incarico della distribuzione delle offerte a tal uopo destinate,

CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

Seduta Straordinaria

del giorno 27 Settembre 1868.

5. Oggetto.

Progetto di regolare manutenzione, per appalto, del pubblico interno passaggio, unitamente ad alcuni tronchi stradali (via al Cimitero, e piccola tratta della via Santa Maria in Bellem).

L'onorevole Sig. Consigliere Ing. Stefano Lucca Assessore Municipale, nel presentare il progetto di manutenzione e conservazione del pubblico passaggio interno, strada esterna al Cimitero, con piazzale o via interna di Santa Maria in Bellem, accenna che mentre riesce indispensabile provvedervi, non vi sarebbe il tempo sufficiente per un regolare appalto, dovendosi in ispecial modo curare il pronto trasporto dei fiori, onde difenderli dalla brezza notturna autunnale; e facendo lode alla assiduità e premura dimostrata dal signor Rizzi Luigi con attendere alla sistemazione del detto pubblico passaggio, e nel curare l' impianto ed allevamento dei fiori a mezzo di abile giardiniere da lui dipendente, propone colla Giunta, venga accettata l' offerta della stesso signor Rizzi per la assunzione del contratto al ribasso dell' 8 p. 0/0 sul prezzo della perizia in L. 2817.51 (della quale L. 1067 16 per le praticate aggiunte di abbellimento), compilata sopra prezzi assai economici e ristretti.

Apertasi la discussione, dietro invito della Presidenza del Consiglio, l'onorevole sig. Cons. Dott. Francesco Cavagnari, esprime che trattandosi di spese da impostarsi nel bilancio, prima di erogarle nella sistemazione del passaggio, se ne doveva riportare l' autorizzazione del Consiglio, il quale avrebbe considerata la maggior importanza di impiego di danaro in opere stradali piuttosto che nella sistemazione suaverata.

Presi indi la parola l'onorevole signor Consigliere Dott. Luigi Poffi Assessore Municipale, e dimostrato come per lire 21 mille si eroga il compenso dal Governo accordato in causa di guasti praticati dall' autorità militare, per opere fertilizzanti sul passaggio medesimo nel 1866, esprime che alla indispensabile ultimazione dell' incominciati lavori, non potevasi limitare la spesa.

Convinto però, che l' opera praticata, riuscì gradita alla intera popolazione, dappoichè se non fosse altro, procurarsi al paese la comodità di una passeggiata gradevole, vuol persuadersi che anche il Consiglio saprà apprezzarla.

E l'onorevole signor Consigliere Dott. Pietro Vacchelli, ammettendo un tale apprezzamento, nel mentre si dichiara persuaso circa l' opportunità della conservazione e manutenzione proposta, coerente al principio già manifestato lorchando trattavasi della vendita della casa N. 7 in via Ripa d'Adda, già a l' uso abitazione del R. Prefetto, insiste per l' appalto relativo, mediante l' apertura di pubblica asta. - Lo appoggia il Signor Cons. Piazza il quale inoltre opina che, a miglior vantaggio del Comune, l' appalto sarebbe a farsi in due lotti separati, e cioè l' uno per la somministrazione e spargimento della ghiaia, e l' altro per la manutenzione del passaggio.

Il Cons. sig. Poffi, oltre di ricordare l' urgenza del provvedimento, dimostra la incompatibilità della separazione in due lotti, mentre in confronto di due assuntori in una medesima zona di terreno, ne nascerebbero certe collisioni pregiudizievoli al buon andamento delle operazioni, nè sarebbe possibile di rimediarsi stante i continui fomenti di dissenso fra i due assuntori alla tutela delle loro ragioni non mai abbastanza qualificabili nella impossibilità di determinare i confini di ciascuno al disimpegno dei lavori rispettivamente affidati.

Aggiunge che quando si volesse l' appalto, per lo meno dovrebbe verificarsi in un solo appaltatore, epperò dietro il riflesso alla specialità del contratto, richiedente persona, la quale assicuri di sua lodevole premura, indicava buon partito di prescegliere senz' altro il prefato sig. Rizzi, come quello che già ne porse assicuranti prove.

Anche l'onorevole Sig. Cons. Ing. Luigi Pezzini, è del parere sulla sconsigliatezza dell' appalto in due lotti.

Fattosi domanda dal Sig. Cons. Ruggeri, intorno al motivo per cui non si comprese nel contratto la manutenzione della cinta del passaggio, l'onorevole signor Cons. Lucca, avverte, che in causa di pendenti esperienze sul partito da prendersi, riguardo alla qualità del cemento da adoperarsi, viene riservato di presentare apposito progetto.

Cessata la discussione si passò ai voti la Mozione:

— Sentito il rapporto della Giunta, considerato che effettivamente il tempo

stringe, e che è desiderio comune di vedere appaltata la conservazione e manutenzione del passaggio pubblico interno ed annessi, della strada al Cimitero con piazzale, e della via interna S. Maria in Bellem, delibera di accettare la proposta del sig. Ing. Luigi Rizzi, e domanda alla Giunta la cura di concretare sollecitamente il regolare contratto per un decennio, e sotto l' osservanza dell' apposito allestito capitolato, con quell' ulteriore ribasso che per avventura fosse possibile di ancora ottenere. —

Per alzata e seduta venne accolta con voti favorevoli 10, e contrarii 9, fatta avvertenza che durante la seduta si sono assentati 6 Consiglieri, e che col numero di soli 19 risulta tuttavia legale il Consiglio in causa di precedenti rinunce di 3 Consiglieri Comunali.

Esposizione agraria industriale nel 1869 in Cremona.

Ora che le esposizioni vanno succedendosi in tutti i paesi d' Italia, è cosa frustranea il dimostrarne i vantaggi. Il favore ottenuto nel nostro primo esperimento, quattro anni or sono, rende sicuro l' esito di una seconda prova, e per ciò il Comizio Agrario nella sua seduta del 20 agosto p. p. ha deliberata una esposizione agraria-industriale da tenersi nell' autunno dell' anno 1869. Ponendo noi in mostra i nostri prodotti siamo certi di facilitarne lo smercio, e confortando i nostri sistemi con quelli di altri espositori, verremo acquistando sempre nuove cognizioni a miglioramento dell' industria agricola. Combinando poi l' epoca della esposizione con quello nostra fiera annuale, maggiore sarà il concorso, e migliore sarà l' esito del mercato di bestiami in quella occasione.

Affinchè però questa mostra riesca degna del nostro paese, conviene incontrare molte spese, per cui oltre il sussidio che si spera di ottenere dal Governo e dalla Provincia, fu deliberato di attivare una sottoscrizione privata in azioni da L. 5 cadauna, lasciando libero al sottoscrittore di versare l' importo in una o più rate secondo i comodi particolari. Occorrendo intanto di conoscere prima del Gennajo 1869 quali siano i fondi, di cui si possa disporre, le sottoscrizioni devono compiersi possibilmente entro il corrente anno, mentre i pagamenti invece potranno essere fatti nel primo semestre dell' anno venturo.

Alla sottoscrizione sono invitati tanto i Comuni, i Possidenti, e gli Agricoltori, quanto i Commercianti ed ogni persona sì di Città che di campagna, con facoltà di fondare premi appositi per determinati oggetti in relazione al programma che verrà in seguito pubblicato.

Non dubita la Direzione che il progetto sarà accolto con plauso da ogni classe di persone, e da oggi in avanti resta aperto presso la Segreteria il Registro per le oblazioni. Le offerte saranno di mano in mano pubblicate sul Bollettino del Comizio Agrario, ed i versamenti dovranno farsi al Cassiere del Comizio Signor Branchi Enrico.

Crema, li 25 Settembre 1868.

La Direzione

DONATI Ing.	Cav. CARLO,	Presidente
GIUFFRÈ AVV.	Cav. LUIGI,	Vice-Presidente
VACCARI Cav.	Dott. PIETRO,	Consigliere-delegato
ZANELLI Ing.	FRANCESCO,	"
DONATI Dott.	GIOVANNI,	"
FAYALLI ANGELO,	"	"

A. ANTONINI, *Seg.*

Ricchezza mobile. Colla Legge 28 Maggio 1867 si stabiliva che fossero esentati dalla tassa sulla Ricchezza Mobile coloro che avevano meno delle L. 400 imponibili e che godessero dell' abbono di 100 lire, quelli che avevano dalle L. 400 alle Lire 500 imponibili. — Dietro queste disposizioni e dietro Ministeriali norme le Agenzie delle imposte esentavano ed accordavano l' abbono a tutti gli impiegati e pensionati comunali e provinciali, che si trovavano avere i detti redditi. — Ora si domanda perchè la Direzione Generale del Te-

soro, continui a fare la ritenuta a titolo di Ricchezza Mobile a quegli fra gli Impiegati e pensionati governativi, che al pari di quelli provinciali e Comunali dovrebbero godere di eguali diritti? — La Direzione Generale delle Imposte alla quale spetta in ogni modo la sorveglianza dell'esazione di tale imposta, è a sperare che farà cessare simile sconcio anomalo restituendo le indebite somme esatte. (Com.)

Cenno necrologico. Domenica un mesto corteo di cittadini traeva alla dimora dei morti seguendo le spoglie del Rag. LUIGI MALGARA rapito all'affetto de' suoi e degli amici.

La di lui vita fu una serie di peripezie le quali abbatterono bensì l'animo suo ma non lo sfacciarono.

Fu uomo affettuoso e giovanilissimo, profondo conoscitore di quella materia che per molti anni ad eletta corona di giovani andava insegnando con amore e senno da meritarsi giustamente la stima e l'affetto de' tanti suoi allievi.

Onorato da molteplici e difficili incarichi, seppe mai sempre disimpegnarli lodevolmente, per cui veniva meritamente stimato.

Alla sua tomba il Sig. Cav. Francesco Piazza improvvisava poche ma schiette parole di cordoglio in cui amplissimamente confessava la valentia di lui che gli fu collaboratore indefesso, collega carissimo, amico affettuoso.

Valgano queste poche parole a lenire il dolore che prova grandissimo la superstita sorella che piange, ma invano, una tanta perdita.

Pubblica Soscrizione

PER DANNEGGIATI POVERI DALL' INONDAZIONE

Somma retro L. 56 50

Bissolati Prof. Stefano . 40 —
 Monis Gio. Batt. Giudice . 10 —
 Cigolini Achille . 2 —

Totale L. 78 —

Varietà

La Cassa di risparmio di Lombardia ha pubblicato or ora il suo bilancio del 1867, da cui risulta fiorentissima la sua condizione; noi ne riferiamo le principali cifre, non senza indicare come esempio degno d'imitazione la sua buona e saggia amministrazione e constatare che tutte le cose vi procedono a meraviglia non ostante, o forse appunto a motivo che il Governo non vi mette in alcun modo il suo naso.

Somme depositate 140 milioni, rappresentati da libretti al portatore, pagabili a vista fino a L. 200 e per somme maggiori previo avviso di 15 giorni;

- Mutui ipotecari 80 milioni;
- Mutui con pegno 10 milioni;
- Mutui e sovvenzioni a corpi morali 44 milioni;
- Effetti pubblici e buoni del tesoro 9 milioni e mezzo;
- Utili dell'esercizio dell'annata Lire 777,000;
- Fondo di riserva formato con gli utili annuali 8 milioni.

Ciò poi che merita la più grande attenzione si è il continuo aumento nella cifra dei depositi. Nel 1865 ascendevano a 97 milioni, nel 1864 a 108, nel 1865 a 125, nel 1866 a 150, nel 1867 a 140.

Conservazione del grano.

Tutti sanno che quando il frumento è raccolto nei granai o magazzini, spesso sviluppa certi insetti, i quali lo rodono e ne divorano enorme quantità. Ciò avviene tanto maggiormente quando il frumento sia stato mietuto alquanto acerbo e nei paesi meridionali; onde i nostri buoni vecchi avevano il costume di depositare il fru-

mento in fossi sotterranei. Ora, mezzo infallibile per preservare il frumento dai guasti di qualunque insetto è di collocarlo sul granaio o meglio sopra i cumuli del frumento un fascio di *assenzio verde*, il cui odore è micidiale agli insetti. Tale espediente fu quasi casualmente scoperto da un contadino belga, ed attualmente non vi è nel Belgio proprietario di grani che non coltivi nel suo orticello la predetta pianta, per valersene a preservare i suoi prodotti.

BANCA NAZIONALE

Direzione Generale

Si prevengono i sottoscrittori alle Obbligazioni della Regia cointeressata dei Tabacchi, che per il secondo versamento di L. 60 in oro sopra ciascuna Obbligazione assegnata e per la contemporanea distribuzione dei certificati provvisori sono fissati i giorni 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del prossimo Novembre.

Tale versamento e la distribuzione dei certificati provvisori devono aver luogo presso lo Stabilimento che ha ricevuto la sottoscrizione. Da esso secondo versamento sarà dedotta l'eccezione sul primo, derivata dalla già notificata riduzione.

I certificati provvisori vengono rilasciati al sottoscrittore dopo consegna della ricevuta provvisoria rilasciata all'atto del primo versamento, munita di dichiarazione di ricevimento d'essi certificati.

Se il sottoscrittore non fosse il titolare della ricevuta, i certificati provvisori vengono rilasciati a quest'ultimo.

L'aggio da percepirsi sui pagamenti in biglietti di Banca, sarà comunicato in tempo alle Casse che devono ricevere tali pagamenti.

Firenze 27 Ottobre 1868.

NOTIZIE POLITICHE

Italia

Firenze. — Da un carteggio fiorentino della Gazzetta Piemontese togliamo il seguente brano:

Parlasi nuovamente di offerte che sarebbero state fatte al governo per una operazione sui beni ecclesiastici.

Esse sarebbero venute da capitalisti inglesi, per l'intermediario della Banca anglo-italiana, la cui ha parte principale quel signor James Hudson, che fu già ministro britannico in Italia.

Meno le condizioni speciali dipendenti dall'indole diversa dell'operazione, il sistema proposto sarebbe analogo a quello che fu attuato per i beni demaniali dal ministro Sella; vale a dire che la Società assuntoria anticiperebbe il prezzo, e si varrebbe dei fondi che successivamente verrebbe in vendita per ammortare la anticipazione concretata sotto forma di obbligazioni e per servire gli interessi del capitale impegnato.

Finora i negoziati non sembrano formalmente istituiti, volendo il Cambray-Digny attendere ancora, prima di accogliere le fatte aperture, che il Parlamento manifesti le proprie tendenze verso il Ministero, specialmente per quanto concerne la questione finanziaria.

— Scrivono da Firenze 27 alla Perseu.: È a Firenze l'on. Rattazzi; e sotto la sua presidenza sono cominciate, dicesi, frequenti conferenze di uomini politici della opposizione. Pare che vogliano ad ogni modo fare giornata campale contro il Ministero. Ma ancora non si sa su che punto principalmente vogliano assalirlo.

— Leggiamo nel Piccolo Giornale di Napoli, del 23:

Crediamo di sapere che un telegramma, comunicato all'Autorità municipale, assicura che la venuta dei principi reali avrà luogo non più tardi del 15 novembre.

Una delle difficoltà poste dalla Giunta all'approvazione della festa a Pompei sarebbe dunque eliminata; l'arrivo dei Principi si sarebbe saputo in tempo.

Resta a vedere, se al Municipio sarà permesso di poter dare quella festa in Pompei, ponendo un prezzo al biglietto di entrata.

— In un carteggio parigino dell'Italie leggiamo:

Vi annunziati diggià che il nostro governo erasi deciso a prendere sotto il suo patrocinio la candidatura dell'ex re

Ferdinando di Portogallo per fare una concessione all'Inghilterra. Il fatto è verissimo e a quest'ora furono scambiati in proposito numerosi dispacci tra Parigi Londra e Lisbona onde avvisare al modo di farla riuscire. Tuttavia i rapporti uffiziali inviati dal sig. di Mercier persistono ad affermare che il Duca di Montpensier ha moltissima probabilità di riuscita.

Estero

— In un altro carteggio da Parigi, 25, puro dell'Italie, è detto:

Ho buonissime ragioni per credere che l'infante Don Carlos, che si fa chiamare Carlo VII, non tarderà molto ad entrare in campagna. Capitanerà in persona la spedizione, e si prevede che da qui a otto giorni la guerra civile sarà cominciata.

Spagna. — La Liberté contiene le seguenti notizie di Spagna:

Il governo ha promulgato la legge delle Costituenti del 1864 sulle elezioni dei consigli municipali.

In virtù di detta legge, i consigli saranno eletti dal suffragio del maggior numero di cittadini.

— Bande di partigiani percorrono la provincia di Alicante e proclamano la repubblica federale.

Bukarest. — La proprietà Mazzurelli fu comprata da una Società mazziniana per concertarvi un movimento rivoluzionario in Oriente. Sono attesi i figli di Garibaldi Menotti e Ricciotti. Assicurasi che lo stesso Garibaldi verrà nella prossima primavera.

Il Governo spedì la sua risposta riferendosi alle bande bulgare.

— Spagna 24. Non si può negare che le ultime notizie recano che la situazione è assai difficile in Spagna. Esiste un forte partito repubblicano a Barcellona. A Malaga scoppiarono seri torbidi. Avendo la Giunta rivoluzionaria voluto costringere un intraprenditore di miniere ad impiegare cinquanta operai di più, fissandone anche arbitrariamente il prezzo. L'intraprenditore si ritirò dall'impresa e venne allora condannato ad 80 mila franchi di multa. Egli fuggì in Francia. Ad Antequera fra Granada e Malaga avvenne una lotta sanguinosa fra i soldati della Giunta e la popolazione. A Castera nell'Estremadura vennero istituiti quattro clubs ed alcuni comitati di salute pubblica percorrono la provincia.

Vienna, 27. — Il Reichsrat. adottò la legge del matrimonio misto.

La Nuova Stampa Libera assicura che Beust nel discorso pronunciato in seno alla Commissione per l'esercito, fece il quadro seguente: L'Austria trovasi nei migliori termini colla Francia e coll'Inghilterra. Trovasi pure in rapporti assai amichevoli coll'Italia. Circa alla Prussia persistiamo a rinunziare a qualsiasi politica di vendetta. Cerchiamo egualmente di mantenere i rapporti amichevoli colla Russia, ma nell'opinione di molte persone è da parte dell'Austria un errore imperdonabile che essa osi di esistere.

Inanzi alla grande eventualità di un conflitto tra la Prussia e la Francia è necessario che l'Austria sia armata abbastanza potentemente per poter fare rispedire la sua neutralità e arrestare le altre potenze che fossero disposte ad immischiarsi nel conflitto.

Beust terminò col definire i Principati Danubiani come un grande arsenale. In seguito a tali dichiarazioni, la Commissione sull'esercito approvò la somma di 800 mila uomini.

ULTIME NOTIZIE

— S. M. Vittorio Emanuele si è recato a Cernobbio a fare una visita a S. M. la Czarina. Vi sarà anche la regina di Prussia.

— Corre voce che il comm. Lanza non voglia accettare la candidatura della presidenza offertagli dalla sinistra. Si penserebbe ora a promuovere la candidatura dell'on. Rattazzi, o dell'on. Crispi. Il candidato della destra sarà indubbiamente l'on. Mari.

— Lo stato di salute del principe ereditario del Belgio va sempre più aggravandosi.

L'International scrive:

La presenza di lord Clarendon a Saint Cloud avrebbe per iscopo la quistione del disarmo.

— Il maresciallo Niel continua a mostrarsi energico difensore della nazione francese egli vuole la guerra.

Roma, 28. — La notte scorsa a Grotta Ferrata, nella campagna romana, una banda di briganti entrò nella villeggiatura degli allievi del Collegio scozzese di Roma. Catturò il direttore abate Campbell, che condusse nei monti vicini, imponendogli una taglia di oltre 400 mila lire. Odo Russel sta facendo pratiche presso il Governo romano, che spedi distaccamenti

di gendarmi e legionari per inseguire i briganti.

Pietroburgo, 28. — Il Giorn. di Pietroburgo pubblica un articolo intitolato Guerra o pace, in cui indica la possibilità che la pace sia mantebuta malgrado tutti i preparativi di guerra e conclude dicendo: « Se la Francia trionfasse, passerebbe il Reno, e se Posen insorgesse, l'insurrezione si estenderebbe nella Polonia. In questo caso l'esercito russo dovrebbe ristabilire l'ordine. Il movimento nazionale russo si svilupperebbe prontamente ed energicamente nel giorno in cui le aquile francesi penetrassero nella Germania e risvegliassero colla forza i ricordi del primo impero. »

Borsa di Milano

(30 Ottobre)

Rendita italiana 57 8 - 57 00

Programma dei pezzi da eseguirsi dalla Banda della G. N. la sera del 1.° Novembre alle ore 6 pon. sulla Piazza Cavour.

1. Marcia.
2. Sinfonia nell'Opera Concerentola del M. Rossini.
3. Bivacco nell'Assedio di Laida, del M. Petrella.
4. Aria finale dell'Opera Gemma di Vergy del M. Donizetti.
5. Pout-pourri sull'opera Fiorina del M. Padovani.
6. Farfalle notturne - Valtzer di Strauss.

La buona usanza. Pervennero le seguenti caritatevoli offerte:

Agli Asili

In morte Giovanni-Poffa Giuditto

Vercelli Andrea Dir. Em. L. 1 —

In morte Malgara Rag. Luigi

- Binda Dott. Luigi . 1 —
- Bellini Ing. Pietro . 1 —
- Santini Dott. Achille e moglie . 1 —
- De-Carli Rag. Giuseppe . 2 —
- Soresini Angelo . 1 —
- Gnerri Enrico . 2 —
- Pallavicino March. Uberto . 2 —
- Feraboli Ing. Annibale . 1 —
- Bolognini Giuseppe . 1 —
- Cadolini Dott. Enrico . 1 —
- Miglioli Rag. Pietro . 1 —
- Bonzi Rag. Francesco . 1 —
- Gaudenzi Rag. Giuseppe . 1 —
- Bodini Rag. Andrea . 1 —
- Galmozzi Rag. Torquato . 2 —
- Anselmi-Germani Selena . 1 —
- Vandini Vannino . 1 —
- Strozzi Luigi . 2 —
- Curtarelli Giuseppe Domenico . 1 —
- Puerari Ing. Giuseppe . 1 —
- Feraboli Enrico . 1 —
- Poli Dott. Achille . 1 —

Ai poveri danneggiati dall'inondazione

- Fenucci Angelo . 1 —
- Ferrazzi Rag. Giacomo . 1 —
- Boretta Dott. Luigi . 2 —

Ai Vecchi

- Brimbau Augusto . 1 —
- Bocca Giulia Antonio . 1 —
- Scotti Robolotti Antonietta . 1 —
- Ferragni Dott. Gaetano e Famiglia . 2 —
- Imperatori Alceste . 3 —

Operaj

- Fratelli Brasi . 4 —
- Rivara Virginio . 4 —

In morte Sighinolfi Giulio

Agli Asili

- Groppi Rag. Gaspare per ommissione . 2 —

Morti in Cremona

dal giorno 24 al 29 Ottobre 1868.

- 25 - Boari Eide, 42, S. Michele.
- 27 - Bertolini Santa maritata Novelli, 61, domestica S. Agostino.
- 28 - Casati Giovanni 74, scrivano, idem. — Superiti Teodolinda maritata Gerevini, 50, cuccitrice, Cattedrale.

Ospedale Maggiore

- 24 - Tonelli Silvestro, 29, muratore. — Barbisotti Tommaso, 53, contadino.
- 25 - Michelazzi Giovanna, 28, idem. — Cornali Elisabetta, 34, idem.
- 26 - Petriello Carmine, 24, giornaliere. — Bonati Anna, 74, contadina. — Valcarengi Luigi, 24, muratore.
- 27 - Bonaldi Maria Antonia, 68, contadina. — Ferrari Emenegildo, 36, idem. — Bonetti Rosa 87, idem. — Ortolani Teresa, 42, idem. — Malfasi Maddalena, 39, idem.
- 28 - Torri Giovanna ved. Zucchi, 63, faticosa. — Calliani Ferdinando, 52, cocchiere. — Jollini Giuseppe, 47, contadino.
- 29 - Allanesi Giovanni, 47, idem. — Pagliari Leonilda, 63, idem.

Ospedale Fate-Bene-Fratelli

- 24 - Zaniboni Vincenzo, 14, studente.
- 26 - Bottini Luigi, 75, spaziatario.

Casa di Ricovero

- 24 - Reboni Carlo, 63, giornaliere.
- Minori d'anni sette N. 6.

AVVISO

Visto il Decreto 20 Giugno 1866 del Comando Militare della Fortezza di Pizzighettone, visto il successivo Decreto del Comando stesso in data 22 Luglio 1868, ed annesso Elenco della Direzione del Genio Militare di Piacenza, col quale venne stabilita l'indennità per frutti pendenti perduti da corrispondersi ai proprietari dei fondi occupati e danneggiati per utilità pubblica per la costruzione delle opere fortificative erette nel territorio di questo Comune, nell'anno 1866 a termini dell'art 17 della legge 25 Giugno 1868 N. 2359, ed in esecuzione degli ordini ricevuti dal suddetto Comando Militare

si rende noto

che in quest' Ufficio Comunale trovasi depositato l' Elenco delle Indennità offerte dall' Amministrazione Militare per frutti pendenti e perduti ai Proprietari dei fondi occupati e danneggiati per l' erezione delle fortificazioni suddette

Il deposito dell' ordello Elenco durerà per 15 giorni a contare da oggi, nel qual tempo gli interessati dovranno presentare in iscritto la dichiarazione di accettazione o meno dell' indennità loro offerta

Il presente Avviso dovrà affiggersi in questo Comune ed inserirsi per tre volte nel periodico il Corriere Cremonese

Dall' Ufficio Comunale di Formigara il 23 Ottobre 1868.

Il Sindaco ZANENGA

BIGNAMINI, Seg.

MAGAZZENO

di Coperte di Lana d'ogni qualità con assortimento di Roversie Panni di Gandino presso la ditta Faustino Martini e Moglie in Cremona Contrada S. Gallo N. 18.

IL COLLEGIO FEMMINILE BORSA

sarà aperto anche nel prossimo venturo anno scolastico, colla scuola esterna, nella stessa casa (Contrada Diritta N. 22) secondo il regolamento degli anni scorsi.

COLLEGIO GIUSEPPE DEANGELI in Cremona.

AVVISO

Col giorno 15 Ottobre p. v. come di consueto verrà aperto il Collegio.

La pensione per l' anno scolastico è di L. 350 pagabili in due rate semestrali anticipate.

Per avere maggiori informazioni su quanto riguarda il Collegio su duopo rivolgersi alla Direzione in Contrada Castello N. 14.

Cremona li 13 Settembre 1868

L' Amministr. Proprietario Il Dirett. degli Studi Prof. Sante Bettinelli Prof. Luigi Castiglioni

Collegio Convitto Ottobelli IN SORESINA

ISTRUZIONE TECNICA, GINNASIALE, SPECIALE Pensione L. 350.

La Direzione, richiesta, spedirà il Programma.

Avviso agli Agricoltori

Il sottoscritto proprietario della Polvere Piretica Botanica Minerale Zolfarea alla preservazione e togliere la matassa ed insetti sopra la vite e qualsiasi Vegetali stata di già sperimentata di efficacia, avendo anche lo special vantaggio di non comunicare sul vino ne sopra i vegetali ne odore ne sapore e per ciò riconosciuta migliore dello altro in uso, essendo stata approvata anche da un Giudizio Praticissimo Chimico Sanitario in Cremona 23 Giugno 1868, N. 4388

Rende noto ad ogni buon fine, che le commissioni per le spedizioni si ricevono presso il sottoscritto, a tutto il p. v. mese di Gennaio 1869, a d'oppo soddisfarse puntualmente le ricerche che venissero fatte.

Le spedizioni si fanno contro vaglia postale al prezzo di L. 18 00 per ogni 100 Kilogrammi, posto alla stazione di Cremona ove alla consegna verranno date le istruzioni per l' applicazione della Polvere

Cremona Contrada Longuequa N. 4. Emilliano Dovatti.

AVVISO

Il Maestro Elementare Romolo Telò di Cremona, Contrada Nuova N. 3, tiene dozzina di giovani studenti Chi amasse approfittarne si rivolga al medesimo per le opportune intelligenze.

Nota

Il Cancelliere del R. Tribunale civile e Correz. in Cremona notifica:

che nel procedimento esecutivo promosso da Aurelia Gandolfi Ved. Rapuzzi e da Amalia Rapuzzi su Antonio di questa città, rappresentate dal costituito loro procuratore Avv. Bonifacio Martini, contro Eugenio Dolara su Giuseppe, pure di qui, tenutosi nell' Udienza del giorno 27 corr. Ottobre l' incanto per la vendita dell' infrascritto stabile di ragione della detta debitrice Dolara, venne il medesimo deliberato alle dette precedenti Aurelia Gandolfi Ved. Rapuzzi ed Amalia Rapuzzi rapp. dal suddetto Avv. Martini munito di analogo speciale mandato per il prezzo di L. 5020

Epperò avvisa, che il termine per l' aumento del sesto, di cui all' art. 680 del Cod. di Proc. Civ., scade nel giorno 11 novembre p. f. e che tale aumento potrà farsi da chiunque purché abbia adempito le condizioni prescritte dall' art. 673 del citato Codice mediante atto ricevuto dal sottoscritto con costituzione di un procuratore

Descrizione degli Stabili

Casa posta in Cremona, cont. Castello al N. 8 della nuova anag. e nella mappa della soppressa parrocchia di S. Andrea delineata sotto pora del N. 14 col' est di metri 300 - 4 pari ad L. 909 52, e circondata a levante ragioni casate Mariani con muro divisorio, a mezzogiorno prima-corte comune e per due volte orto e ragioni casate di Teresa Piccioni ed altri particolari, a ponente il vicolo Sfondrati, ed a monte il vicolo del Centro, o come in fatto

Il tributo diretto verso lo Stato imposto sul detto stabile nell' anno 1867 rileva a L. 532 25

Cremona, dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile e Correzionale, 28 Ottobre 1868.

SIGNORILLI, Cancell.

Ai Genitori e Tutori

Il sottoscritto si fa dovere d' avvertire quei Genitori e Tutori che avessero giovinetti da istruire, che egli di buon grado li accetterà presso di se quali dozzinanti, prodigando loro cure e assistenze che fossero per abbisognare.

Quei Signori che intendessero valersi dell' opera sua, sono pregati rivolgersi al di lui domicilio posto in Cremona Contrada S. Gallo N. 24 C. Scabazzini Rag. e Maestro.

Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo N. 14. COL PRIMO SABBAO DI NOVEMBRE 1868 incomincerà la pubblicazione in tutta Italia del ROMANZIERE DELLE FAMIGLIE. Si pubblicherà per Dispense di 12 pagine in-4° su carta di lusso. Ogni Dispensa sarà adorna di una grande incisione impressa a contropagina bianca.

CARTONI GIAPPONESI ORIGINARI

Cesare Bozzotti e C. di Milano hanno ricevuto avviso dalla Casa Bernard Eccard e Raud successori a M. Randon e C. di Yokohama - i cui cartoni semente diedero negli scorsi anni il più brillante risultato - della spedizione di una partita cartoni verdi appositamente confezionati nelle provincie di Ossio e Siosso. Tosto che saranno arrivati se ne darà avviso ed intanto si prevengono della spedizione i compratori onde possano fissarne in anticipazione

Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo N. 14. Col mese di Novembre 1868 vengono aperti gli abbonamenti CON NUOVI SPENDIDI PREJ INTERAMENTE GRATUITI AL GIORNALE LA NOVITA. Giornale in gran formato delle Mode, lavori femminili e di eleganza, ecc., ecc. Questo giornale, il più splendido ed importante fra i giornali per le famiglie, che si pubblichi in Italia la Figurini grandi colorati, tavole colorate, Ricami, tappezzerie, lavori d' ago, lavori d' ogni genere. Modelli ecc. pubblica, intercalati nel testo, tutti i disegni di Mode e lavori d' ogni genere del giornale IL BAZAR di Berlino e delle MODE ILLUSTRE di Parigi, e ciò alcuni giorni prima di quest' ultimo giornale.

Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO Milano, Via Pasquirolo, N. 14. LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI Illustrata da GUSTAVO DORE DICHIARATA CON NOTE TRATTE DAI MIGLIORI COMMENTI per cura di EUGENIO CAMBINI. IL PURGATORIO ED IL PARADISO. E IMMINENTE LA PUBBLICAZIONE DELLE CANTICHE. Queste due Cantiche saranno corredate da 60 grandi composizioni del suddetto artista IL PURGATORIO ed IL PARADISO verranno accompagnate da una tavola con una grande incisione, tratta a parte nell' originale formato di Ogn. Dispensa conterrà di 4 pagine di testo e costanti accompagnate da un luogo della tavola coll' incisione, andranno unite le tavole di frontispizio, indice, ecc. quelle dell' Inferno. Alle ultime 5 Dispense di ciascun volume, in luogo della tavola coll' incisione, andranno unite le tavole di frontispizio, indice, ecc. PREZZO D' ABBONAMENTO alle 66 Dispense componenti il Purgatorio ed il Paradiso L. 12 per la Svizzera L. 14 Una dispensa separata in tutta Italia Cent. 20 Gli abbonati riceveranno gratis le Copertine delle due Cantiche nonché il RITRATTO del SOMMO POETA in una tavola lirica a parte. Per abbonarsi inviare Vaglia Postale relativo all' Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano e pubblicare e vendibile presso lo Stabilimento SONZOGNO e presso i principali Librai d' Italia. L' INFERNO Illustrato con 75 grandi composizioni di GUSTAVO DORE. UNO SPENDIDO VOLUME DI 300 PAGINE IN FOLIO Legato in brochure L. 12 Legato in tela ed oro L. 20 Si spedisce franco di porto in tutto il Regno inviando Vaglia Postale all' Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano.